

dal 1901

N° *hp*

L'ECO DELLA STAMPA®

AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI DA GIORNALI E RIVISTE

Direttore: Ignazio Fruguele

L'eco della Stampa S.r.l.
Via G. Compagnoni 28
20129 Milano
Tel. (02) 76.110.307 (4 linee r.a.)
Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/c postale 12600201
Tel. (02) 7383882 - 7611051
76110346
Reg. Trib. Milano
N. 6660 del 30/9/1964

RICEVUTA-IL
17 APR. 1991
CA' DEL BOSCO

03323115PS T 8171F OS 7L69

BRASLETTE

VIA MENDICITA' I, 14

12042 BRA CN

Data: 8 MARZO 1991

CORSA AVIS

La 9 Miglia ... in cronaca differita



Un inverno estremamente rigido e ricco di allegre (!) varietà di virus influenzali ha forse trattenuto più di un braidese dall'indossare anzitempo tuta e scarpette, privandolo così della possibilità di dire: "C'ero anch'io, alla 9 Miglia di Bra". Differenziata su due percorsi (competitivo e no), la prova ha visto la partecipazione di 147 atleti (fra cui soltanto 11 donne) e 121 coraggiosi camminatori, ed ha offerto ai cittadini braidesi un'occasione piacevole di partecipare, più o meno direttamente, ad uno spettacolo del tutto al di sopra delle aspettative. La prova prendeva il via alle ore 10.30 precise dallo spiazzo antistante l'imponente facciata di Sant'Andrea: gli atleti si proiettavano in direzione di Via Vittorio Emanuele, mentre i Joggers della sessione non competitiva iniziavano il loro ameno itinerario imperniato su colori e scorci del centro storico braidese. Preceduti da un veicolo battistrada e da un simpatico sciame di Mountain Bikes in qualità di staffette

logistiche della testa della corsa, i concorrenti - subito a velocità assai sostenuta - si sono portati lungo il viale e poi al Santuario della Madonna dei Fiori. Si proseguiva dunque per Ca' del Bosco, ed il fuoriclasse Riccardo Avetta (del Ceat Cavi Pont Donnaz e specialista regionale di 3000 m siepi e 5000 m) acquisiva già un vantaggio di una cinquantina di metri su un gruppo ancora assai compatto. Prima di giungere alle case della frazione, un gruppetto di cinque concorrenti si poneva decisamente all'inseguimento dell'uomo in fuga: fra essi era riconoscibile Ezio Avalle (nazionale under 23, plurivincitore su tutte le distanze e attualmente in forza alle Fiamme Azzurre), Oscar Giolitti (nazionale juniores e promessa del fondo e mezzofondo) e Pietro Scoffone (campione provinciale e da oltre un decennio costante protagonista delle corse su strada); alcune decine di metri separavano tale gruppo dal resto dei più; immediati inseguitori (ricono-

scibile Saccucci - III alla maratona di montagna Cuneo-Castelmagno, Cipolla, Bandini, Albiero, ecc.). Fra le donne, intanto, non si aveva purtroppo competizione a causa della enorme disparità dei valori in campo: immediatamente al comando si era portata infatti Silvana Cucchietti (l'azzurra di maratona, vincitrice della Romaraton 1990 e quarto miglior tempo italiano su tale distanza nell'anno passato), seguita (ma non impensierita) da Anna Maria Garelli (il tempo italiano sempre in maratona e sempre nell'ultima stagione) e dall'Aprile (del Cus Pavia); staccata e del tutto impossibilitata a inserirsi nelle prime posizioni, la simpatica Imelda Pautasso (plurivincitrice di corse locali brevi su strada). Fra Ca' del Bosco e il bivio per il Falchetto, punto da cui i corridori riconvergevano su Bra, si aveva un prolungato allungo di Avalle, che cercava di riprendere contatto con il battistrada, ed una inesorabile frammentazione dei gruppetti in-

seguitori. Resisteva però Avetta, che nel tratto finale riportava il proprio vantaggio ad alcune centinaia di metri. Da zona Bescurone a piazza Giolitti, quindi per piazza Roma e poi al traguardo posto in via Pollenzo, Riccardo Avetta concludeva vincitore con il tempo di 46 minuti e 47 secondi, alla bella velocità media di 19,750 Km/h, ovvero con il considerevole tempo di 3 minuti e 7 secondi impiegato per ciascuno dei 15 Kilometri e 400 metri che costituivano il percorso. Avalle e Giolitti completavano, nell'ordine, il podio assoluto. Nella categoria Amatori, i primi risultavano essere Walter Bandini, Ivano Barale e Mauro Saccucci. Sul podio femminile salivano Cucchietti, Garelli ed Aprile nell'ordine... e indiscutibilmente! Nel settore Veterani, Cipolla, Albiero e Rosso erano rispettivamente i primi tre classificati. I primi atleti dell'Avis Bra erano Paganini (giunto intorno alla 25 posizione), e quindi Fois Antonio e Fois Luigi.

Dino Bossolasco